



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

**Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa
Area Procurement**



CAPITOLATO TECNICO

**Concessione del servizio di ristorazione mediante distributori automatici
presso varie sedi dello Stato Maggiore della Difesa**

Sommario

1.	CARATTERISTICHE DELL’AFFIDAMENTO	4
1.1	OGGETTO.....	4
1.2	DURATA	4
2.	CONTESTO DI RIFERIMENTO	4
2.1	DESCRIZIONE delle infrastrutture militari.....	4
2.2	CONSISTENZA MEDIA DI PERSONALe E IMPORTO	5
3.	CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI DA INSTALLARE.....	5
4.	TIPOLOGIA DEI PRODOTTI DA SOMMINISTRARE	6
4.1	ELENCO PRODOTTI	6
4.2	CARATTERISTICHE MINIME E QUALITÀ DEI PRODOTTI	7
5.	PREZZI.....	10
6.	SISTEMI DI PAGAMENTO	10
7.	SISTEMA HACCP - PIANO DI IGIENE E PULIZIA.....	11
8.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E VALORE DELLA CONCESSIONE.....	11
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	11
8.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	13
8.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA	14
9.	CANONE DI CONCESSIONE E RIMBORSO SPESE.....	15
9.1	CANONE DEMANIALE.....	15
9.2	SMALTIMENTO RIFIUTI	15
9.3	CONSUMO ACQUA.....	15
9.4	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA.....	15
10.	RISCHI DELLA CONCESSIONE	16
10.1	RISCHI OPERATIVI.....	16
10.2	MODIFICHE NORMATIVE E REGOLAMENTARI	16
10.3	FORZA MAGGIORE	17
11.	DESCRIZIONE DEGLI SPAZI IN CONCESSIONE.....	17
12.	TEMPI DI INSTALLAZIONE	17
13.	CONTABILIZZAZIONE	18
14.	ONERI A CARICO CONCESSIONARIO	18
14.1	Il Concessionario dovrà osservare:	19
14.2	Il Concessionario dovrà fornire:	19
14.3	Il Concessionario, inoltre:	19
14.4	ULTERIORI oneri:	20
15.	ONERI A CARICO DELL’AMMINISTRAZIONE	20
16.	CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO	20
17.	FALLIMENTO DEL CONCESSIONARIO	21
18.	DEC – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	21
19.	COORDINATORE DEL SERVIZIO (CS)	21
20.	REPORTISTICA	21
21.	PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE.....	22
22.	PERSONALE	23
23.	AFFIDAMENTO DI ATTIVITÀ SPECIFICHE A LAVORATORI AUTONOMI.....	25
24.	SICUREZZA - DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI (DVR).....	25

25. SUBAPPALTO.....	25
26. CESSIONE E SUB-CONCESSIONE.....	27
27. RIMBORSI SPESE.....	27
28. GARANZIA DEFINITIVA.....	27
29. POLIZZA ASSICURATIVA.....	27
30. RISOLUZIONE.....	28
31. ESECUZIONE IN DANNO.....	29
32. CESSAZIONE, REVOCA PER MOTIVI DI INTERESSE PUBBLICO E RECESSO.....	29
33. RESPONSABILITÀ.....	29
34. VIGILANZA E CONTROLLI.....	29
35. FORO COMPETENTE.....	30
36. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI.....	30

ALLEGATI:

1. Elenco sedi e numero distributori
2. Listino prezzi a base di gara
3. Piano economico-finanziario di massima
4. Matrice dei rischi

CAPITOLATO TECNICO

1. CARATTERISTICHE DELL’AFFIDAMENTO

1.1 OGGETTO

Lo Stato Maggiore della Difesa, nel quadro della soddisfazione delle esigenze di ristorazione interna del proprio personale, intende affidare in concessione il “**Servizio di ristorazione mediante distributori automatici**”, da eseguirsi previa collocazione complessivamente di **circa 83** distributori automatici multifunzione suddivisi tra bevande calde/fredde e snack, da dislocare, secondo quanto riportato nell’**allegato 1**, presso varie sedi dello Stato Maggiore della Difesa in:

- Roma;
- Orvieto;
- Rieti.

In via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, l’Amministrazione Difesa si riserva di ampliare il servizio per eventuali ulteriori fabbisogni legati alla necessità di erogare il suddetto servizio anche presso altre sedi, alle stesse condizioni tecniche ed economiche, nei termini indicati nel contratto.

1.2 DURATA

La durata della presente concessione è fissata in 5 (cinque) anni ai sensi dell’art. 178 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti), naturali e consecutivi, decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 DESCRIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE MILITARI

Il servizio, oggetto del presente capitolato, dovrà essere garantito per le seguenti infrastrutture sedi di Comandi militari:

ENTE	INDIRIZZO	CITTÀ
Centro Alti Studi per la Difesa (CASD)	Piazza delle Rovere, 83	Roma
Comando per le Operazioni in Rete (C.O.R.)	Via Stresa, 31/b	Roma
Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI)	Via di Centocelle, 301	Roma
Centro Intelligence Interforze (C.I.I.)	Via Monte Carnevale, 381	Roma
Reggimento di Manovra Interforze (REMADIFE)	Via Circonvallazione Nomentana, 100	Roma
Scuola Interforze per la Difesa NBC	Piazza Marconi, 7	Rieti
Distaccamento Logistico di RAMDIFE	Piazza G. Gonzaga, 17	Orvieto

2.2 CONSISTENZA MEDIA DI PERSONALE E IMPORTO

La consistenza media di personale presso le sedi oggetto del servizio è approssimativamente stimata in quella di seguito riportata:

INFRASTRUTTURA	Consistenza media ^(*) personale	Stima valore annuale concessione
Centro Alti Studi per la Difesa (CASD)	280	37.128 €
Comando per le Operazioni in Rete (C.O.R.)	170	22.542 €
Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI)	735	97.461 €
Centro Intelligence Interforze (C.I.I.)	300	39.780 €
Reggimento di Manovra Interforze (REMADIFE)	180	23.868 €
Scuola Interforze per la Difesa NBC	170	22.542 €
Distaccamento Logistico di RAMDIFE	50	6.630 €
TOTALE	1.885	249.951 €

(*) Durante le festività natalizie e pasquali nonché nei mesi di luglio e agosto, il personale è ridotto di circa il 50%. Inoltre, durante il fine settimana è presente solo il personale addetto ai turni di vigilanza ove previsti.

I suddetti dati numerici sono puramente indicativi e l'Amministrazione non garantisce né un numero minimo di utenti né il mantenimento del numero di presenze. Il Concessionario, pertanto, non potrà pretendere alcun corrispettivo né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza.

Si evidenzia, inoltre, che nelle sedi del **CASD**, del **COVI**, del **REMADIFE**, del **C.I.I.** e della **Scuola NBC** sono anche presenti dei servizi bar/caffetteria e somministrazione alimenti e bevande.

3. CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI DA INSTALLARE

Il Concessionario dovrà provvedere ad installare presso la sede indicata, il numero e le tipologie di distributori automatici nel rispetto dei criteri ambientali minimi, adottati dal D.M. 6 novembre 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

I distributori dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- essere a norma con le vigenti disposizioni in materia d'igiene, di sicurezza antinfortunistica e fiscale;
- essere in classe energetica A, A+ o superiore, al fine di poter ridurre i consumi energetici e generare un ridotto impatto ambientale durante l'erogazione, l'utilizzo e lo smaltimento del prodotto, privilegiando l'ottimizzazione del consumo energetico e l'illuminazione a LED a basso voltaggio;
- essere dotati di idonea omologazione e marchio CE;
- essere dotati di gettoniera per monete da € 0,05 a € 2,00 **in grado di erogare il resto**;
- permettere il pagamento anche tramite scheda o chiave elettronica o altra "modalità di pagamento innovativo" offerto in gara;
- fornire chiare indicazioni sul prezzo di ogni prodotto offerto;
- riportare chiaramente i dati di targa elettrici per ogni apparecchiatura installata;
- essere di facile pulizia e sanificazione/disinfezione, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a insudiciamenti o altre contaminazioni;
- evidenziare, se offerti in sede di gara, a titolo di offerta migliorativa, la presenza di prodotti freschi, biologici, da produzione integrata, DOP, IGP, STG, mercato equo e solidale e speciali (*prodotti per diabetici/per intolleranti al glutine, al lattosio, al latte e derivati/per celiaci/per ipertesi, ecc*);

- k) consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero da erogare, compresa la sua esclusione;
- l) riportare una targhetta ben visibile con il nominativo del Coordinatore del servizio (CS), il nominativo e la ragione sociale del Concessionario e il relativo recapito telefonico;
- m) avere il vano di erogazione chiuso da apposito sportello retrattile;
- n) avere una adeguata autonomia di bicchieri e palette/cucchiaini;
- o) per i distributori di bevande calde, essere dotati di sistema di filtrazione, purificazione e protezione esterna da contaminazioni;
- p) avere **menù selezione disabili ed ipovedenti** (*facoltativo e oggetto di valutazione nell'offerta tecnica*).

4. TIPOLOGIA DEI PRODOTTI DA SOMMINISTRARE

4.1 ELENCO PRODOTTI

Il servizio dovrà prevedere **obbligatoriamente** l'erogazione delle seguenti tipologie di prodotti che **dovranno risultare sempre presenti dopo il rifornimento dei distributori**:

BEVANDE CALDE (*)	<ul style="list-style-type: none"> - caffè espresso - caffè espresso lungo - caffè espresso macchiato - cappuccino - caffè d'orzo - caffè d'orzo macchiato - caffè al ginseng - caffè al ginseng macchiato - latte - cappuccino d'orzo - cioccolato forte - the al limone
BEVANDE FREDDE	<ul style="list-style-type: none"> - acqua oligominerale gassata o effervescente naturale - acqua oligominerale naturale - succhi di frutta ad alta percentuale di frutta (minimo il 70% di frutta, senza zuccheri aggiunti, coloranti e conservanti) - bibite (the, aranciata, aranciata amara, bibita cola standard e senza zuccheri, chinotto, ecc.) - bibite con integratori di sali minerali
SNACK SALATI	<ul style="list-style-type: none"> - crackers - patatine classiche - taralli - schiacciatine olio oliva e rosmarino - frutta secca - tramezzini/panini
SNACK DOLCI	<ul style="list-style-type: none"> - merendine (croissant, treccine, wafer, crostatine, ecc.) - biscotti farciti cioccolato/vaniglia - barrette cioccolato/cereali

(*) Per le bevande calde devono essere utilizzati bicchieri, cucchiaini e/o palettine biodegradabili

Oltre ai prodotti indicati è prevista la possibilità di aggiungere ulteriori prodotti ad integrazione dell'offerta tecnica.

4.2 CARATTERISTICHE MINIME E QUALITÀ DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti erogati dai distributori automatici dovranno essere conformi alle normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande e dovranno possedere le seguenti caratteristiche merceologiche:

- essere di prima qualità ossia provenienti da ditte produttrici primarie e riconosciute a livello nazionale;
- essere conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari e prodotti in stabilimenti provvisti di regolare autorizzazione sanitaria;
- essere dotati di etichettatura a norma di legge, riportante:
 - il nominativo del produttore;
 - gli ingredienti;
 - la specifica di quale tipo di olio o di grasso è stato utilizzato;
 - il peso netto;
 - la data di scadenza
 - le informazioni nutrizionali, ad esempio: contenuto calorico (energia), grassi, grassi saturi, carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e sale, espressi come quantità per 100g o per 100 ml o per porzione nel campo visivo principale;
 - l'indicazione di qualsiasi ingrediente o coadiuvante che provochi allergie deve figurare nell'elenco degli ingredienti con un riferimento chiaro alla denominazione della sostanza definita come allergene; l'allergene deve essere evidenziato attraverso un tipo di carattere chiaramente distinto dagli altri, per dimensioni, stile o colore di sfondo.

Particolare attenzione dovrà essere posta per tutelare la salute dei consumatori con intolleranze o allergie alimentari.

Affinché il consumatore affetto da intolleranze o allergie riceva informazioni essenziali e comprensibili, il Concessionario dovrà segnalare, tramite avvisi e/o liste, gli alimenti e bevande distribuiti che contengono sostanze che provocano allergia o intolleranza (ad esempio: 1. *Cereali contenenti glutine: grano, segale, orzo, avena, farro*; 2. *Crostacei*; 3. *Uova*; 4. *Pesce*; 5. *Arachidi*; 6. *Soia*; 7. *Latte*; 8. *Frutta a guscio: mandorle, nocciole, noci, noci di acagiù, noci di pecan, noci del Brasile, pistacchi, noci di macadamia*; 9. *Sedano*; 10. *Senape*; 11. *Semi di sesamo; anidride solforosa e solfiti; lupini*), pena l'applicazione delle penali di cui 21.

I prodotti da erogare dovranno corrispondere a quanto precisato in sede di gara e avere le seguenti caratteristiche minime per l'intera durata della Concessione:

A) BEVANDE CALDE

Le miscele utilizzate ai fini della preparazione delle bevande calde, dovranno rispettare le quantità minime e le caratteristiche per porzione di seguito indicate:

- **caffè espresso/caffè espresso lungo/caffè espresso macchiato**: miscela arabica di prima qualità in percentuale minima del 30% (il restante miscela robusta di prima qualità), in grani, macinato all'istante e con grammatura minima di 7 gr. di caffè + 5 gr. latte in polvere per il macchiato;
- **latte**: latte in polvere di prima qualità, grammatura minima 10 gr.;
- **cappuccino**: minimo 7 gr. di latte in polvere + 7 gr. caffè;
- **cappuccino d'orzo**: minimo 7 gr. latte + 2,5 gr. d'orzo;

- **cioccolato forte:** cacao in polvere di prima qualità con, almeno 25 gr. di miscela cioccolato in polvere;
- **the al limone:** di prima qualità solubile, composto da the e succo di limone, minimo 14 gr. the in polvere;
- **caffè espresso/lungo e caffè d'orzo, in cialde:** 9,5 gr.;
- **caffè espresso macchiato, in cialde:** 9,5 gr. + 3 gr. latte in polvere;
- **cappuccino, in cialde:** 9,5 gr. + 7 gr. latte in polvere;
- **caffè d'orzo:** 2 gr. orzo;
- **caffè al ginseng:** 7 gr. caffè + ginseng;
- **caffè d'orzo macchiato:** 2 gr. orzo + 3 gr. latte in polvere;
- **caffè al ginseng macchiato:** 7 gr. caffè + 3 gr. latte in polvere + ginseng.

B) BEVANDE FREDDE

I contenuti minimi delle bevande fredde dovranno essere i seguenti:

- **acqua oligominerale gassata o effervescente naturale:** in PET, da ml 500
- **acqua oligominerale naturale:** in PET, da ml 500
- **succhi di frutta ad alta percentuale di frutta** (minimo il 70% di frutta, senza zuccheri aggiunti, coloranti e conservanti): in vetro, da ml 200
- **bibite** (the, aranciata, aranciata amara, coca cola standard e zero, chinotto, ecc.): in lattina, da ml 330
- **bibite con integratori di Sali minerali:** in PET, da ml 500

C) SNACK (SALATI E DOLCI)

I contenuti minimi degli snack dovranno essere i seguenti:

- **snack salati:** cracker (confezione da 5 unità, da min. 30 g), patatine classiche, taralli, schiacciatine (confezione da 2 unità, da min. 40 g), frutta secca (da min. 50 g), tramezzini o panini singoli vari gusti (da 90 g)
- **snack dolci:** merendine (croissant, treccine, wafer, crostatine, ecc.) da min. 40 g, Biscotti farciti cioccolato/vaniglia (da min. 50 g), Barrette cioccolato/cereali (da min. 40 g)

Tutti gli snack dovranno essere confezionati in monoporzioni integre, perfettamente sigillati e conservati e, ove richiesto, sotto atmosfera protetta.

Nella scelta delle referenze si dovranno prediligere:

- prodotti a contenuto energetico inferiore/uguale alle 150 kcal per singola porzione;
- prodotti e preparati alimentari caratterizzati da proprietà nutrizionali naturali quali: basso contenuto in grassi e densità energetica, elevato apporto di fibra, vitamine, sali minerali e antiossidanti, cereali integrali o alimenti che li contengono in percentuale superiore al 50%;
- snack dolci: con preferenza per i prodotti da forno semplici, con grassi aggiunti a base di olio extravergine d'oliva o di olio mono seme (arachide, mais o girasole);
- snack salati: senza sale aggiunto in superficie e con contenuto di sodio non superiore a 0,4-0,5 g/100g, con grassi aggiunti a base di olio extravergine d'oliva o di olio mono seme (arachide, mais o girasole).

Dovrà essere garantita la presenza contemporanea di vari snack (sia dolci che salati, nonché ipocalorici/senza zucchero) e alimenti, mantenendo un equilibrio fra i diversi generi.

I distributori misti di bevande fredde + snack (dolci e salati), dovranno garantire l'erogazione di tutti i prodotti sopra indicati, previsti come fornitura minima dalle due tipologie di distributori.

Il Concessionario è tenuto ad accertarsi che le sostanze alimentari poste in vendita a mezzo distributore corrispondano ai requisiti e caratteristiche merceologiche proprie del prodotto.

È vietata la vendita tramite distributori automatici di prodotti non risultanti nel Catalogo dei Prodotti, pena l'applicazione della penale di cui all'art. 21 del presente Capitolato Tecnico.

Non sono ammessi prodotti che contengono:

- alimenti transgenici (contenenti Organismi Geneticamente Modificati - OGM)
- oli vegetali (palma e cocco)
- acidi grassi trans
- un apporto totale di lipidi superiore a 9 gr. per porzione
- zuccheri semplici aggiunti
- alto contenuto di sodio (superiore a 0,5 gr. /100 gr.)
- conservanti ed additivi chimici (nitriti e/o nitrati), non autorizzati per legge.

Si intende vietata la vendita di alcolici, tabacchi, bevande energizzanti a base di guaranà, taurina e carnitina, alimenti scaduti e di quant'altro non espressamente specificato dal presente Capitolato Tecnico.

Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti, che non dovrà mai essere superata; non dovranno, altresì, essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato "*consumare preferibilmente entro il...*" dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata, pena l'applicazione delle penali come da successivo art. 21.

L'impresa si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 3 giorni prima della scadenza riportata sulla confezione del prodotto ad esclusione dei prodotti freschi o quelli la cui durabilità risulti inferiore ai 5 giorni che comunque dovranno essere sostituiti entro la data di scadenza.

L'eventuale introduzione, nel corso della Concessione, di nuovi e/o diversi prodotti, rispetto a quelli concordati contrattualmente, dovrà essere pattuita con il DEC dell'Amministrazione e con la Stazione appaltante.

Per esigenze di carattere stagionale o per mutate preferenze dei consumatori il Concessionario potrà, dietro esplicita autorizzazione del DEC dell'Amministrazione, sostituire alcuni prodotti o introdurne di nuovi, ferma restando la qualità del nuovo o diverso prodotto e purché il prezzo del nuovo o diverso prodotto non sia superiore a quello del prodotto precedente.

Al fine di ridurre l'uso della plastica monouso e di limitare l'incidenza del servizio sull'ambiente, il Concessionario è obbligato ad utilizzare nei distributori di bevande calde, bicchieri monouso 100% biodegradabili e compostabili in conformità della norma EN13432 e palette monouso biodegradabili (a fine uso possono essere smaltiti nel rifiuto organico), pena l'applicazione della penale di cui all'art. 21 del presente Capitolato.

Il Concessionario dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attivazione del servizio, una lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della relativa marca e dei prezzi offerti, nonché le relative schede tecniche dei prodotti presenti nei distributori.

A richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario dovrà esibire, in qualsiasi momento, la certificazione di provenienza dei prodotti.

L'Amministrazione dovrà essere messa in grado di controllare i prodotti nei distributori al fine di verificare la scadenza e l'effettiva provenienza biologica, DOP, IGP, STG, equo solidale.

Le bevande calde, periodicamente, saranno oggetto di valutazione congiunta da parte del DEC dell'Amministrazione e il Concessionario, il gestore dovrà essere disposto a regolare gli ingredienti per mantenere un adeguato livello qualitativo delle bevande.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del Concessionario entro il termine massimo di un giorno lavorativo.

5. **PREZZI**

I prezzi da applicarsi agli utenti per la somministrazione sono quelli offerti dal Concessionario in sede di gara. In **allegato 2** la tabella riepilogativa con l'elenco dei prodotti, i quantitativi minimi e i prezzi a base di gara.

I prezzi offerti, per il solo pagamento in contanti, dovranno essere espressi con la frazione minima di 5 centesimi di euro (0,05), accettata dai distributori, cioè con arrotondamento del prezzo offerto in sede di gara, per eccesso o per difetto, al più vicino multiplo di 5 centesimi di euro (es. € 0,17 verrà arrotondato ad € 0,15 € 0,18 verrà arrotondato a € 0,20).

L'Amministrazione si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, i prezzi applicati dal Concessionario.

I prezzi dei prodotti sono fissi ed invariabili almeno per il primo anno di Contratto. Dopo il suddetto periodo, il Concessionario può richiederne la revisione, sulla base di documentati aumenti nel settore merceologico specifico.

La revisione dei prezzi è ammessa esclusivamente nei casi e nelle modalità previste dall'art. 60 del d.lgs. 36/2023. Per l'eventuale ricalcolo dei singoli prezzi, si applica l'arrotondamento per difetto ai 5 centesimi di euro.

La richiesta di adeguamento deve essere prodotta dal Concessionario al DEC, corredata di un elenco dei prodotti con i nuovi prezzi proposti e di una relazione atta ad indicare le motivazioni e gli elementi giustificativi degli aumenti.

L'Amministrazione procede ad attenta analisi della richiesta e, qualora ritenga i nuovi prezzi proposti non conformi agli incrementi documentati e ufficialmente rilevabili, può richiedere al Concessionario di rivederli oppure può rifiutarli in tutto o in parte, motivando il diniego sulla base delle verifiche effettuate.

Solo a seguito della formale autorizzazione dell'Amministrazione i prezzi oggetto di revisione sono applicabili dal Concessionario.

6. **SISTEMI DI PAGAMENTO**

I distributori dovranno essere dotati di dispositivo funzionante con schede o chiavi elettroniche ricaricabili o, in aggiunta, altra **“modalità di pagamento innovativo”** offerto in gara (*ad esempio: App mobile per smartphone*), capace di gestire il credito a scalare, identico per tutti i distributori installati e funzionante tramite il medesimo sistema e la medesima codifica.

Il Concessionario si impegna a fornire in comodato d'uso gratuito schede o chiavi elettroniche per le quali può essere prevista una cauzione unitaria massima **non superiore a € 5,00 (euro cinque/00)**, che sarà resa ai dipendenti al momento della restituzione delle stesse.

Qualora non utilizzabili (o divenuti tali) per cause e/o malfunzionamenti non imputabili all'utente utilizzatore, i dispositivi ricaricabili dovranno essere sostituiti gratuitamente e con il trasferimento del credito residuo.

La modalità di distribuzione delle schede o chiavi elettroniche dovrà essere concordata tra il DEC ed il Concessionario.

7. SISTEMA HACCP - PIANO DI IGIENE E PULIZIA

Il Concessionario deve essere dotato di Manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP previsto specificatamente dal D.Lgs. 193/2007; lo stesso Concessionario deve verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa.

Il Manuale deve inoltre prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti.

Il Concessionario deve garantire, un adeguato **Piano di igiene e pulizia** e, quindi, provvedere alle operazioni di pulizia, di sanificazione/disinfezione degli spazi e dei distributori oggetto del presente Capitolato Speciale, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e secondo il sistema HACCP.

Il Piano di igiene e pulizia, oltre che nel Manuale di autocontrollo e sistema HACCP, deve essere descritto nella Relazione Tecnica, in quanto criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica da presentare in sede di gara.

Il Manuale di Autocontrollo deve essere inviato all'Amministrazione prima della sottoscrizione del Verbale di consegna del servizio.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E VALORE DELLA CONCESSIONE

L'aggiudicazione della Concessione viene effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 185 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Gli operatori economici avranno la possibilità di ampliare e dettagliare i contenuti dell'offerta con particolare riferimento al progetto ristorativo, con prestazioni ulteriori o maggiormente specializzate.

Tali contenuti dovranno essere oggetto di un'apposita "Relazione tecnica" (max. 10 pagine oltre le quali non verrà valutato il contenuto) come da fac-simile allegato alla lettera di

invito. Gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica sono indicati nei punti seguenti, i cui criteri di valutazione devono intendersi di tipo discrezionale e saranno valutati secondo quanto stabilito nel successivo paragrafo ("Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica").

1	PROGETTO RISTORATIVO	PT.	TOT.
1.1	<p><u>Qualità dei prodotti confezionati.</u></p> <p>I prodotti confezionati dovranno essere determinati puntualmente con indicazione di marca, grammatura ed ogni ulteriore elemento in grado di identificare univocamente il prodotto indicato.</p> <p>Per ogni voce di costo a base di gara potranno essere indicati fino ad un massimo di n. 3 marche diverse dello stesso prodotto che siano notoriamente riconosciute equivalenti per prezzo e qualità (marche primarie).</p> <p>La composizione delle terne dei prodotti con marche che presentino notevoli scostamenti di prezzo saranno considerate indice di pratiche commerciali scorrette ed inciderà negativamente sulla valutazione discrezionale.</p>	15	30
1.2	<p><u>Qualità del caffè e del latte.</u></p> <p>In particolare, il caffè, il latte e le altre bevande calde devono essere di primissima scelta e riferibile a note e migliori marche.</p> <p>La commissione terrà conto del prezzo di mercato del caffè proposto. Ogni eventuale variazione del prodotto in corso di esecuzione dovrà essere proposta per iscritto e potrà riguardare solo prodotti equivalenti. Ogni singolo caffè non potrà essere confezionato con un quantitativo inferiore a 7 grammi di prodotto di miscela qualità arabica minimo 70% da Bar.</p>	15	
2	ELEMENTI RELATIVI ALL'ALLESTIMENTO ED ALLA GESTIONE	PT.	TOT.
2.1	<p>La commissione terrà conto di quanto proposto dal Concessionario in merito all'anno di produzione dei distributori automatici da impiegare, nonché della condizione di ciascuno di essi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2023-2024 (10 pt.) - 2021-2022 (7 pt.) - 2019-2020 (5 pt.) - 2017-2018 (3 pt.) - precedenti 2017 (0 pt.) <p>In caso di proposte di forniture di distributori con date di produzione miste, sarà attribuito un punteggio medio ponderato in base all'anno di produzione di ciascun distributore.</p>	10	15
2.2	<p>Funzionalità tecniche migliorative rispetto quelle previste dal Capitolato.</p>	5	

3	PIANO DI IGIENE E PULIZIA	PT.	TOT.
3.1	Piano delle operazioni di pulizia, di sanificazione/disinfezione degli spazi e dei distributori oggetto del presente Capitolato Speciale, nel rispetto delle vigenti norme igienico-sanitarie e secondo il sistema HACCP.	10	10
4	PIANO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	PT.	TOT.
4.1	Piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli allestimenti e dei distributori automatici.	10	10
5	PIANO DI SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA	PT.	TOT.
5.1	Frequenze di rifornimento dei prodotti all'interno dei distributori automatici.	5	5

8.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli Criteri / Sub-criteri di Valutazione Discrezionali sarà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i relativi "coefficienti percentuali":

Giudizio	Valore del coefficiente
Ottimo	1
Più che adeguato	0,8
Adeguato	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Non adeguato	0

Il punteggio sarà attribuito per singolo Criterio di Valutazione sulla base del giudizio espresso dalla Commissione giudicatrice appositamente nominata. Una volta che ciascun commissario avrà attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti arrotondata alla seconda cifra decimale. La somma dei punteggi di ciascun Criterio di Valutazione determinerà il valore di ciascun operatore per ciascun requisito (Punteggio Tecnico –PT).

GIUDIZIO	COEFF.	DESCRIZIONE
Ottimo	1	In relazione al sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del concorrente ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

Più che adeguato	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
Non adeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del sub-criterio

8.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica sarà espressa con uno sconto unico percentuale sul listino posto a base di gara. Sarà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = valore dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

I punteggi saranno calcolati fino al secondo decimale con arrotondamento in eccesso sul terzo decimale superiore a cinque (Il coefficiente attribuito a ciascun concorrente verrà moltiplicato per 30).

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P totale) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al criterio "Punteggio Economico" (PE): $P \text{ totale} = PT + PE$.

Il valore stimato della concessione risulta essere pari ad € 250.000 annuali e, pertanto, il valore complessivo stimato per l'intera durata contrattuale è pari a € 1.250.000 al netto dell'IVA. Si precisa che tali valori sono stati stimati nel PEF predisposto

dall'Amministrazione e sono da considerarsi puramente indicativi, non costituendo in alcun modo impegno per l'Amministrazione e che, pertanto, non determinano alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il c.d. "rischio operativo", risultando determinanti le scelte strategiche e commerciali che verranno adottate dal Concessionario per la gestione del servizio.

Eventuali variazioni di qualunque entità non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del Concessionario in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

Il valore della Concessione sarà adeguato a quello del PEF presentato in gara dal Concessionario se di importo superiore rispetto a quello stimato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione, valutate le caratteristiche e le modalità di esecuzione della Concessione in oggetto, ha stimato pari a € **zero** i costi per oneri relativi alla sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze suddivisi per i **sette** differenti sedimi.

9. CANONE DI CONCESSIONE E RIMBORSO SPESE

9.1 CANONE DEMANIALE

Il Concessionario dovrà corrispondere all'Agenzia del Demanio, con decorrenza dalla data formale d'inizio servizio, come stabilita nel Verbale di consegna del servizio, un Canone fisso **annuale**. L'importo dello stesso, in attesa di formale riscontro dal citato Ente, risulta verosimilmente pari a circa € **360,00** per ciascun distributore automatico. L'Amministrazione comunicherà all'Agenzia del Demanio i dati della società aggiudicataria, per il rilascio della Concessione onerosa relativa all'utilizzo degli spazi demaniali.

9.2 SMALTIMENTO RIFIUTI

Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'utilizzo dei distributori sarà a carico del Concessionario, il quale provvederà allo svuotamento di appositi contenitori (che avrà fornito e posizionato a proprie spese nelle zone adibite) con le medesime cadenze previste per il rifornimento dei distributori. Il Concessionario si impegna ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le più stringenti disposizioni comunali in vigore. Tutte le tassazioni e i costi relativi allo smaltimento di rifiuti solidi urbani sono a carico del Concessionario. Il Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC) provvederà a calcolare **semestralmente** l'importo della tassa smaltimento rifiuti a carico del Concessionario in rapporto alla superficie occupata dai distributori automatici. Il Concessionario si impegna a versare tali somme secondo le modalità fornite dall'Amministrazione.

9.3 CONSUMO ACQUA

Il Concessionario sarà tenuto a corrispondere all'Amministrazione un rimborso spese in forma di canone **annuale** forfettario per consumo di acqua, quantificato in € **100,00** ove non sia possibile, per motivi tecnici, installare degli appositi contatori a diffalco. Costituirà facoltà per l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, rideterminare il canone forfettario in qualsiasi periodo del rapporto contrattuale. In caso di malfunzionamento o di assenza di erogazione acqua, sarà cura del Concessionario informare il DEC e garantire comunque la funzionalità dei distributori interessati, provvedendo all'istallazione di idonei dispositivi autonomi/interni per l'erogazione dell'acqua necessaria. Qualora, invece, sarà possibile installare dei contatori a diffalco per ciascun distributore, il consumo sarà determinato con le stesse modalità previste per il consumo energia elettrica.

9.4 CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

I costi derivanti dal consumo di energia elettrica saranno quantificati, con oneri a carico

del Concessionario, dai contatori a diffalco installati a spese e a cura del Concessionario, rapportandoli al costo medio dell'energia rilevato dalle fatturazioni di consumi degli Enti beneficiari. Il rimborso spese per l'energia elettrica dovrà avvenire **trimestralmente** sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione.

In relazione a quanto precede, sarà cura del Concessionario prendere atto di qualsiasi costo derivante dall'esecuzione del servizio in fase di sopralluogo tecnico.

Eventuali variazioni relative al presente articolo, dovranno essere concordate preventivamente tra il Concessionario e l'Amministrazione.

Il Concessionario, in caso di ritardato pagamento del canone di concessione o del rimborso spese innanzi indicate, sarà tenuto a corrispondere gli interessi legali con decorrenza dal giorno di scadenza del termine di pagamento sino alla data di effettivo pagamento. Il mancato pagamento delle citate somme trascorsi 60 giorni dalla scadenza prevista potranno costituire causa di revoca della Concessione, ferma restando comunque l'applicazione delle connesse penali.

10. RISCHI DELLA CONCESSIONE

10.1 RISCHI OPERATIVI

Il Concessionario, ai sensi dell'artt. 174 e 177 del Codice, assume il rischio operativo connesso alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta, secondo la declinazione del medesimo definita dal presente Capitolato Speciale e dall'insieme dei Documenti Contrattuali.

Non sono previsti da parte dell'Amministrazione meccanismi atti a mitigare o ad eliminare il predetto rischio.

Il rischio di disponibilità, inquadrato normativamente dal Codice, è a carico del Concessionario. Al Concessionario sono trasferiti il rischio di contrazione della domanda complessiva del mercato relativa ai servizi oggetto della Concessione, il rischio di riduzione della domanda specifica di detti servizi, e i rischi derivati da approvvigionamento e/o incremento dei costi dei fattori produttivi o di loro inadeguatezza, da inadempimenti contrattuali di fornitori, da relazioni con altri soggetti (incluse le parti sociali) che influenzino negativamente costi e tempi di realizzazione degli investimenti e/o di erogazione dei servizi, da inflazione nonché da fallimento.

Il Concessionario assume il rischio amministrativo, connesso al notevole ritardo o al diniego, da parte dei competenti soggetti pubblici o privati, nel rilascio delle necessarie autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati incidenti, nell'avvio e nell'intera gestione dei servizi.

È trasferito al Concessionario il rischio di investimento, connesso al ritardo nei tempi di acquisizione dei distributori automatici di nuova costruzione o all'aumento dei relativi costi rispetto a quanto previsto dal Concessionario medesimo.

Il rischio di temporanea sospensione del servizio, il rischio finanziario, connesso sia all'aumento dei tassi di interesse che all'indisponibilità delle coperture finanziarie necessarie per gli investimenti o per la gestione e il rischio di manutenzione, ordinaria e straordinaria, sono allocati in capo al Concessionario.

Allo scopo di ridurre a livelli minimi la probabilità del verificarsi di tali rischi il Concessionario promuove iniziative e attiva strumenti adeguati alla loro mitigazione.

10.2 MODIFICHE NORMATIVE E REGOLAMENTARI

Il rischio derivante da modifiche od innovazioni a leggi e regolamenti, da qualsiasi ente

statuite, applicabili direttamente o indirettamente alla Concessione, che stabiliscano nuove condizioni per la realizzazione degli investimenti, e/o l'erogazione dei servizi è trasferito al Concessionario.

È altresì trasferito al Concessionario il rischio derivante da modifiche normative relative al regime fiscale adottato nel Piano Economico Finanziario.

10.3 FORZA MAGGIORE

È condiviso tra le Parti in misura paritetica il rischio di forza maggiore, connesso alla possibilità del verificarsi di eventi o circostanze imprevedibili e al di fuori del ragionevole controllo del Concessionario o dell'Amministrazione da cui derivi l'impossibilità anche temporanea, parziale o totale, per ciascuna delle due Parti, di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del presente Capitolato Speciale e che incida sull'equilibrio economico-finanziario della Concessione.

Gli eventi o le circostanze di cui al comma precedente sono rappresentanti da:

- a) guerra, terrorismo, sommossa o simili eventi o circostanze;
- b) epidemie, terremoti;
- c) calamità naturali, incendi, inondazioni o simili eventi o circostanze.

In caso di effettiva manifestazione di eventi o circostanze di forza maggiore può effettuarsi il riequilibrio economico-finanziario della Concessione, nei limiti e alle condizioni di cui al presente Capitolato.

11. DESCRIZIONE DEGLI SPAZI IN CONCESSIONE

I distributori dovranno essere installati presso gli spazi indicati al precedente **allegato 1**. Il Concessionario non potrà adibire o utilizzare gli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione, nonché i distributori, per scopi diversi da quelli previsti dal presente Capitolato Tecnico, né potrà mutare la destinazione d'uso degli spazi e/o modificare autonomamente la configurazione e l'utilizzo degli stessi e/o la posizione dei macchinari utilizzati, salvo accordi preventivi assunti con l'Amministrazione.

L'inosservanza delle condizioni stabilite nel presente articolo determinerà la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c. e l'Amministrazione potrà richiedere l'immediata restituzione degli spazi, oltre al risarcimento del danno.

12. TEMPI DI INSTALLAZIONE

Il Concessionario dovrà provvedere nel più breve tempo possibile, a proprie cure e spese, all'installazione dei distributori automatici, concordando con il Direttore dell'esecuzione modalità che non creino disagio.

Le operazioni di installazione dovranno essere concluse entro 30 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del Verbale di consegna del servizio.

Laddove necessario il Concessionario provvederà a prendere contatti con l'Impresa titolare della Concessione scaduta per la rimozione dei distributori attualmente installati contestualmente all'avvio del nuovo servizio, al fine di non creare disagi all'utenza.

Dell'avvenuto completamento della consegna e installazione dei distributori automatici farà fede apposito Verbale di consegna del servizio redatto congiuntamente dal DEC, dal RSPP e dal Concessionario, prima di metter in funzione i distributori automatici, dai quali dovrà rilevarsi:

- il regolare allacciamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica e alla rete idrica e la consegna della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati;

- la consegna della dichiarazione per ogni apparecchiatura installata, della documentazione tecnica (dichiarazioni di conformità CE, manuali d'istruzioni per l'uso, dichiarazione del costruttore dei distributori automatici riguardo l'anno di costruzione, ecc.);
- l'effettuazione della verifica effettuata sull'anno di costruzione dei distributori automatici, sulla base delle dichiarazioni acquisite in sede di gara.

13. CONTABILIZZAZIONE

Il Concessionario ha l'obbligo di contabilizzare, secondo le vigenti disposizioni in materia, tutti gli incassi. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 127/2015 e come meglio dettagliato nel comunicato dell'Agenzia delle Entrate del 30/6/2016, i distributori dovranno essere censiti on line presso l'Agenzia dell'Entrate ai fini della trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri.

14. ONERI A CARICO CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà provvedere, con oneri a suo carico:

- a) ad acquistare, trasportare ed installare i distributori automatici richiesti all'Amministrazione;
- b) a fornire e predisporre nella zona circostante i distributori appositi recipienti per i rifiuti;
- c) a che i distributori automatici da installare siano perfettamente funzionanti e privi di difetti, conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza delle macchine e prevenzione incendi, forniti di certificazione CE e marcatura CE;
- d) ad eseguire l'allacciamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica e alla rete idrica a regola d'arte e secondo le norme CEI/UNI, con l'eventuale aggiunta dei contatori a diffalco. Al termine dei lavori, laddove ritenuto necessario dai preposti organi tecnici dell'ente beneficiario e comunicato per il tramite del DEC, dovrà essere fornita la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto dell'art. 6 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37;
- e) ad installare, contestualmente all'attivazione dei distributori, un interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità sulla linea di alimentazione elettrica;
- f) a provvedere ad eventuali trasferimenti e/o rimozioni dei distributori installati anche se richiesto dall'Amministrazione;
- g) a sostituire i prodotti scaduti e difettosi. Si precisa a tal fine che l'accettazione dei prodotti da parte dell'Amministrazione non solleva il Concessionario dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti. I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico dell'affidataria entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre le 48 ore dalla contestazione scritta;
- h) a rimborsare le perdite di denaro degli utenti dovuti a guasti o disfunzioni dei distributori installati;
- i) ad intervenire in caso di guasti o malfunzionamenti entro 24 ore dalla segnalazione e, ove non fosse possibile la riparazione, alla sostituzione con altra apparecchiatura avente le stesse caratteristiche entro 48 ore dalla segnalazione;
- j) alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici, secondo il piano di manutenzione e i manuali d'uso e manutenzione, nonché della parte di impianto elettrico e idrico di competenza. Tutte le attività manutentive dovranno essere svolte in modo conforme alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, alle norme UNI, alle norme tecniche vigenti ed alle regole dell'arte, ovvero dovranno essere affidate a imprese o soggetti professionali e qualificati, iscritti negli specifici albi professionali. Si precisa inoltre che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.Lgs. n. 37/2008, devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitato ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità ogni qualvolta si rendessero necessarie;

- k) ad applicare su ciascun distributore le previste etichette speciali con QR code dell'Agazia delle Entrate.

Il Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere descritto nella Relazione Tecnica, in quanto criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica da presentare in sede di gara.

14.1 IL CONCESSIONARIO DOVRÀ OSSERVARE:

- a) le modalità e le tempistiche previste al precedente art. 12 “Tempi di installazione”;
- b) tutti i regolamenti e leggi vigenti in materia, in particolare a titolo meramente esemplificativo:
 - D.P.R. 327/1980 “Regolamento di esecuzione della legge 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande”;
 - legge 287/1991 “Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi”;
 - d.lgs. 114/1998 “*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
 - d.lgs. 193/2007 “*Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitario nel medesimo settore*”;
 - d.lgs. 81/2008 “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
 - norme fiscali vigenti in materia.

14.2 IL CONCESSIONARIO DOVRÀ FORNIRE:

- a) l'**elenco** dettagliato di tutte le apparecchiature installate e della relativa potenza assorbita, nonché dei prodotti erogati e dei prezzi offerti; tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato in occasione di modificazioni del parco macchine distributrici installate;
- b) il **Piano di igiene e pulizia** di cui all'art.7, indicante frequenza e modalità con cui saranno effettuate le operazioni di pulizia e/o sanificazione/disinfezione. I prodotti utilizzati dovranno essere autorizzati dal Ministero della Salute ed essere corredati da scheda tecnica, mentre i distributori automatici dovranno essere posizionati in modo da permettere una sicura e corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- c) il **Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria** degli allestimenti e dei distributori automatici;
- d) il **Piano di servizio di distribuzione automatica** (tempistiche di caricamento dei prodotti all'interno dei distributori automatici), oggetto di criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica;
- e) prima dell'inizio della gestione, **i/il nominativi/o del personale** addetto al rifornimento e sanificazione/disinfezione delle apparecchiature installate e le relative attestazioni di partecipazione a corsi di formazione inerenti l'attività svolta. Tali informazioni dovranno essere rese anche per il personale in caso di sostituzione.

14.3 IL CONCESSIONARIO, INOLTRE:

- a) avrà accesso presso la sede solo nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 salvo diversi accordi con il DEC. La permanenza sarà consentita fino al tempo strettamente necessario, e comunque non oltre le ore 16.30 nelle giornate dal lunedì al giovedì e non oltre le 12:00 nella giornata di venerdì, per effettuare le operazioni di rifornimento, manutenzione, pulizia e sanificazione;

- b) dovrà utilizzare l'acqua erogata dall'impianto idrico esistente, senza alterarla con sostanza alcuna (non sono ammessi erogatori mediante boccione d'acqua);
- c) sarà responsabile di infrazioni o danni arrecati a persone o cose sia dell'Amministrazione che di terzi e dovrà essere in regola, entro la data di inizio del servizio, con la posizione relativa agli obblighi previdenziali ed assicurativi per il personale impiegato nella prestazione, nonché con le norme sull'autocontrollo igienico e sicurezza degli alimenti;
- d) dovrà privilegiare la dotazione presso i distributori di prodotti confezionati in imballaggi di peso e volume minimo, mono strato e ad elevata riciclabilità ed a partecipare a tutte le azioni dell'Amministrazione finalizzate a ridurre il quantitativo e ad aumentare la riciclabilità dei rifiuti di imballaggio connessi e/o derivanti dall'utilizzazione dei distributori di generi di ristoro.

14.4 ULTERIORI ONERI:

- a) l'organizzazione e la gestione del personale dipendente, sia dal punto di vista normativo che economico;
- b) le spese per l'acquisto, il trasporto e collocazione delle bevande e degli alimenti;
- c) le imposte e le tasse derivanti dall'assunzione del servizio;
- d) le spese derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento del servizio.

15. ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione metterà a disposizione gli impianti necessari per lo svolgimento del servizio in oggetto, il cui stato potrà essere verificato in sede di sopralluogo. Garantirà, inoltre, l'erogazione dell'energia elettrica e di acqua per il funzionamento dei distributori.

L'Amministrazione assicurerà il servizio di pulizia nella zona circostante i distributori e consentirà l'accesso del personale addetto per lo svolgimento del servizio (ad esempio: per il rifornimento dei distributori automatici, per la pulizia ecc.).

Il Concessionario non può rivendicare, in nessun caso, danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica e/o di acqua.

Nessun altro onere sarà a carico dell'Amministrazione.

16. CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione della scrittura privata e dei suoi allegati da parte del Concessionario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti e concessioni.

Il Concessionario con la firma della scrittura privata accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2 e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato Tecnico, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato Tecnico deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con la scrittura privata. In ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c..

Il Ministero della Difesa è impegnato nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione. In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto di servizi/forniture e per affidamenti in concessione, la Stazione Appaltante ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, **pena l'esclusione** dalla gara, di sottoscrivere e

consegnare congiuntamente all'offerta il Patto di Integrità, intendendo garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché assicurare una corretta e trasparente esecuzione del contratto assegnato.

17. FALLIMENTO DEL CONCESSIONARIO

In relazione ai contenuti di cui agli artt. 124 e 196 del Codice, il fallimento del Concessionario comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di Concessione o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione, fatti salvi i casi normativamente previsti.

18. DEC – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nella fase di esecuzione del Contratto, l'Amministrazione si avvale di un DEC (per ciascun Comando destinatario del servizio di cui all'art. 2.1 del presente Capitolato) il quale provvede alle attività di direzione, coordinamento e controllo tecnico-contabile nella fase esecutiva del Contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle condizioni offerte dal Concessionario in sede di Gara.

19. COORDINATORE DEL SERVIZIO (CS)

Prima dell'inizio del servizio, il Concessionario deve nominare un proprio CS (Coordinatore del Servizio) e contestualmente indicare un suo sostituto, professionalmente preparato e in grado di coordinare tutte le attività previste dal presente Capitolato Tecnico.

Nel caso di impedimento permanente del CS e/o del sostituto, oppure per propri motivi organizzativi, il Concessionario può nominare, nel corso di durata del Contratto, un nuovo CS e/o sostituto, dandone preventiva notifica all'Amministrazione e motivando la nuova nomina.

I nominativi del CS e del suo sostituto, nonché i rispettivi recapiti telefonici e di posta elettronica, devono essere notificati per iscritto all'Amministrazione e, nello specifico, al DEC, prima della stipula del Contratto o della data del Verbale di consegna del servizio.

Il CS (o il suo sostituto, in caso di assenza del CS) assume la funzione di rappresentante e coordinatore per conto del Concessionario e di referente ufficiale per l'Amministrazione e per il DEC.

Il CS (o il suo sostituto, in caso di assenza del CS) è responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione delle attività connesse con la Concessione, ha funzioni di coordinamento nella gestione dei distributori e deve mantenere un contatto continuo con il DEC, rendendosi sempre reperibile, tramite telefono fisso o mobile o posta elettronica, nell'arco della giornata lavorativa.

Il Coordinatore del servizio dovrà essere autorizzato, sin dall'inizio della prestazione, ad accogliere qualsiasi richiesta/segnalazione da parte dell'Amministrazione inerente il servizio in questione e a porre in essere tutte le misure atte alla rapida ed efficace soluzione di quanto segnalato e, in particolare, dovrà:

- verificare e presidiare dal punto di vista organizzativo e operativo, l'andamento delle attività formative rispondendone della gestione;
- provvedere a comunicare al Direttore dell'esecuzione tutte le informazioni e le variazioni che si dovessero verificare in corso di svolgimento dell'attività;
- presidiare il personale mettendo in atto tutte le misure necessarie al corretto svolgimento delle attività e, all'occorrenza, provvedere alla sostituzione del personale indisponibile o non idoneo allo svolgimento delle attività.

20. REPORTISTICA

Ai fini del monitoraggio del servizio, il Concessionario dovrà trasmettere all'Amministrazione, su base annuale, ovvero su richiesta del DEC, un report in formato elettronico contenente almeno le seguenti informazioni:

- numero dei distributori, tipologia, posizionamento, data di installazione, elenco prodotti erogati;
- numero di erogazioni nell'anno per tipologia di prodotto, suddivise per distributori;
- numero di erogazioni totali nell'anno suddivise per distributori;
- incasso annuale per tipologia di prodotto, suddiviso per distributori;
- incasso totale annuale suddiviso per distributori;
- report statistici e relazioni sulla tipologia dei disservizi segnalati, con l'indicazione delle soluzioni correttive adottate per il miglioramento del servizio.

Il resoconto dovrà essere inviato al DEC entro il giorno 20 (venti) del secondo mese successivo a ciascuna scadenza annuale.

Il concessionario dovrà inoltrare al DEC, secondo le scadenze che resteranno concordemente formalizzate, la dimostrazione dell'avvenuto versamento delle quote di propria competenza relative all'energia e acqua, nonché i modelli F24 di versamento delle quote di competenza dell'Agenzia del Demanio ed ogni altro onere a carico del concessionario.

21. **PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE**

In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito indicate:

OGGETTO	Importo penale
Ritardo nell'avvio della prestazione	€ 100,00 per ogni giorno solare
Ritardo nei tempi di installazione previsti all'art. 12 "Tempi di installazione"	€ 10,00 per ogni distributore e per ogni giorno solare
Ritardo nella trasmissione all'Amministrazione di quanto previsto agli artt. 20 e 22	€ 10,00 per ogni casistica e per ogni giorno solare
Per ogni segnalazione di mancanza di pulizia e sanificazione	€ 20,00 per ogni distributore e per ogni giorno solare
Per mancato rifornimento dei distributori o carenza di prodotti per oltre 8 ore lavorative o per prodotti difformi per qualità	€ 20,00 per ogni distributore e per ogni giorno solare
Per mancato rispetto delle norme previste per la presente Concessione	€ 20,00 per ogni inadempienza e per ogni giorno solare fino alla messa in regola
Per ogni giorno di ritardo dei termini di rimborso delle spese forfetarie	€ 20,00 per ogni giorno solare

Per ritardo nella manutenzione ordinaria/straordinaria o eventuale sostituzione di distributore inefficiente	€ 20,00 per ogni distributore e per ogni giorno solare
Per ritardo nella rimozione dei propri distributori a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione o per termine Concessione	€ 20,00 per ogni distributore e per ogni giorno solare
Applicazione di prezzi difforni rispetto al listino prezzi	€ 50,00 per ogni distributore e per ogni giorno solare
Infedele contabilizzazione del fatturato dei distributori automatici	€ 50,00 per ogni inadempienza
Non conformità dei prodotti rispetto al Capitolato Speciale e all'offerta presentata	€ 50,00 per prodotto e ogni infrazione segnalata per distributore
Mancata segnalazione, con appositi avvisi o liste, della presenza di prodotti controindicati ai soggetti con intolleranze alimentari	€ 100,00 per prodotto e ogni infrazione segnalata per distributore

Le penali verranno detratte con cadenza **semestrale** dalla garanzia definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Nel caso in cui la garanzia definitiva sia di importo insufficiente a seguito di riduzioni per possesso di certificazioni ai sensi degli artt. 106 e 117 del Codice, l'importo dovrà essere pagato dal Concessionario mediante bonifico su un conto corrente di Tesoreria indicato dall'Amministrazione cui dovrà essere inoltrata, congiuntamente al DEC, copia della documentazione attestante l'avvenuto versamento.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del DEC, verso cui il Concessionario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno e l'esercizio qualora necessario di ulteriori azioni, ivi compresa la denuncia alle autorità competenti, nel caso in cui siano riscontrate violazioni di legge.

22. PERSONALE

Il Concessionario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

Il Concessionario è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in

materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere al Concessionario la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

Il Concessionario è responsabile dell'osservanza di quanto sopra detto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto stesso.

La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere presentate dal Concessionario prima dell'inizio del servizio e comunque **entro 10 giorni** dalla data di avvio delle stesse.

Il Concessionario e gli eventuali subappaltatori hanno l'obbligo di comunicare al DEC **prima dell'inizio del servizio** o dell'impiego di nuovo personale, l'elenco di tutti i nominativi dei lavoratori che eseguiranno le prestazioni, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc., nonché l'indicazione dei contratti applicati.

Il Concessionario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della prestazione, a seguito di specifica segnalazione da parte del DEC.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente al DEC, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

Il Concessionario assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti apposito documento di identificazione munito di fotografia (direttamente stampata sul badge), con le indicazioni previste dalla normativa vigente.

Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto.

In caso di assunzione di manodopera per l'esecuzione della prestazione prevista dal presente Capitolato Speciale, dovrà essere riservata una quota di personale con difficile accesso al lavoro (non inferiore al 10%): personale in mobilità, disoccupato a seguito di licenziamento, soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 2204/2002.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere espletate con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale del Concessionario dovrà essere autorizzato all'accesso da parte degli organi di sicurezza dei singoli Enti beneficiari del presente contratto. E' facoltà dell'amministrazione militare il diniego all'accesso per il personale che risulti non in possesso dei requisiti prescritti dalle normative in tema di sicurezza delle infrastrutture militari.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

23. AFFIDAMENTO DI ATTIVITÀ SPECIFICHE A LAVORATORI AUTONOMI

Il Concessionario dovrà effettuare apposita comunicazione alla Stazione appaltante concedente nel caso di affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi (ex art. 119, comma 3, lett. a), del Codice).

Le attività specifiche che possono essere affidate a lavoratori autonomi sono esclusivamente le prestazioni d'opera intellettuale o specialistiche. La prestazione principale non può essere oggetto di affidamento a lavoratori autonomi se non per segmenti operativi specialistici.

È fatto obbligo al Concessionario di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dello specifico servizio affidato.

Inoltre, è fatto obbligo al Concessionario di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 (indicazione del CIG).

24. SICUREZZA - DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI (DVR)

Il Concessionario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Il Concessionario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. 81/2008).

Il Concessionario, entro venti giorni lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà trasmettere al R.S.P.P. il proprio Documento Valutazione Rischi (DVR) elaborato ai sensi dell'art. 28 del D.lgs n. 81/2008.

Successivamente alla ricezione del predetto documento, in conformità all'art. 26, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 81/08, verrà eventualmente aggiornato e modificato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi dovuti alle Interferenze, che sarà allegato al Contratto di Concessione.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) dovrà essere condiviso e sottoscritto, prima della stipula del contratto, previo sopralluogo, dagli R.S.P.P. dell'Amministrazione e dal referente del Concessionario.

Al termine del sopralluogo dovrà essere redatto un apposito Verbale di sopralluogo e coordinamento che verrà allegato al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Durante l'esecuzione delle prestazioni all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, il Concessionario si obbliga, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. a) e b), e art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 a coordinarsi e a cooperare con il Datore di Lavoro (o dirigente delegato), nonché a partecipare alle relative riunioni che dovessero essere promosse dallo stesso.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

25. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto ai sensi degli artt. 119 e 188 del Codice, fermo restando che il Concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante e dell'Amministrazione.

Il subappalto è disciplinato dagli artt. 119 e 188 del Codice cui espressamente si rinvia.

Il Concessionario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni e sono responsabili, in solido con il Concessionario, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Le subappaltatrici, per tramite del Concessionario, devono trasmettere alla Amministrazione, prima dell'inizio delle prestazioni, la documentazione relativa alle posizioni previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche del personale.

Il subappalto dovrà essere autorizzato, ai sensi dell'art. 1656 del Codice Civile, dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo della Concessione.

Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:

- a) che il Concessionario abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare parte della prestazione;
- b) che il Concessionario provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il subappaltatore;
- c) che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- d) che il Concessionario, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Amministrazione, trasmetta alla stessa Amministrazione la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni corrispondenti ai servizi/forniture da espletare in subappalto;
- e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011.

Il subappaltatore dovrà espressamente dotare, a propria cura e spesa, il proprio personale dipendente con documento di identificazione nei modi previsti all'art. 3.11.

Il subappaltatore, in qualità di titolare dei dati, è responsabile ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy. Tali obblighi dovranno essere presentati nella documentazione di richiesta di subappalto, pena la non ricevibilità della domanda di subappalto.

È fatto obbligo al Concessionario di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo al Concessionario di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Successivamente all'aggiudicazione della Concessione e al più tardi all'inizio dell'esecuzione delle prestazioni, il Concessionario dovrà indicare all'Amministrazione i dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei lavori o nei servizi in quanto noti al momento della richiesta.

Il Concessionario in ogni caso comunica all'Amministrazione ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la Concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nel servizio.

Restano fermi, per il personale dei subappaltatori i medesimi vincoli di sicurezza riportati all'art. 3.11 ultimo paragrafo.

26. CESSIONE E SUB-CONCESSIONE

Il Concessionario non può, in tutto o in parte, cedere o affittare l'azienda o sub-concedere l'installazione e la gestione dei distributori, a pena di risoluzione in danno del Contratto medesimo, con conseguente incameramento della cauzione definitiva e risarcimento di ogni danno ulteriore conseguente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 176 del Codice.

È fatto divieto al Concessionario di cedere il presente contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dal Codice, a pena di nullità della cessione stessa.

È fatto altresì divieto al Concessionario di conferire, in qualsiasi forma procura all'incasso.

In caso di inadempimento da parte del Concessionario ai suddetti obblighi l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

27. RIMBORSI SPESE

Sarà cura del DEC monitorare la regolarità dei pagamenti a carico del Concessionario, secondo le modalità di cui al precedente art. 9.

28. GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un'idonea garanzia secondo le forme e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

29. POLIZZA ASSICURATIVA

Il Concessionario è obbligato a produrre adeguata polizza assicurativa RC (responsabilità civile), di durata pari a quella contrattuale, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati, con particolare riferimento ai rischi e/o danni derivanti dalla detenzione, uso e somministrazione dei prodotti erogati dai distributori automatici, nonché per eventuali rischi e/o danni di qualsiasi natura a persone, a cose e/o animali causati dai distributori e/o dal loro funzionamento (quali, a titolo meramente esemplificativo, furto, contaminazione in generale, incendio, esplosione o altri eventi calamitosi).

Il massimale della polizza assicurativa non dovrà essere inferiore a € **2.000.000,00 (due milioni/00) senza franchigie** per ogni sinistro, per ogni persona e per danneggiamenti a cose.

La copertura assicurativa dovrà coprire anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il Concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. **In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione.**

Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente prima della sottoscrizione del contratto, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Qualora il Concessionario sia un RTI sarà a cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.

La stipulazione della Polizza non solleva il Concessionario da ulteriori e maggiori responsabilità che dovessero derivare dal servizio.

30. RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo pari al 10% del valore del contratto.

La Concessione è vincolata dalla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva;
- b) inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- c) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- d) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
- e) subappalto non autorizzato;
- f) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3, comma 8 della Legge 136/2010;
- g) ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo;
- h) il contraente venga diffidato cinque volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- i) la prestazione abbia inizio con un ritardo superiore a 30 giorni solari dalla data del verbale di consegna del servizio;
- j) nel caso non dovessero essere risolte, entro i termini fissati dall'Amministrazione, le criticità che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato Speciale;
- k) se, nel giorno fissato e comunicato, il Concessionario non si presenta per la firma del verbale di consegna del servizio, così come indicato all'art. 12;
- l) mancata osservanza da parte del personale del Concessionario e del subappaltatore dei patti di integrità;
- m) nell'ipotesi prevista dall'art. 104, comma 9, del D.Lgs. 36/2023;
- n) mancata osservanza del divieto di sub-concessione e di cessione o affitto dell'azienda di cui all'art. 26 del presente Capitolato Tecnico;
- o) mancata realizzazione degli investimenti previsti nel piano economico finanziario e mancato rispetto dei tempi previsti dal PEF per la realizzazione degli investimenti.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento dei danni

subiti.

Qualora si verificassero ipotesi di grave inadempimento nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Nei casi che comportano la risoluzione della concessione per cause imputabili al Concessionario la Stazione Appaltante comunica per iscritto al Concessionario e agli eventuali enti finanziatori l'intenzione di risolvere il rapporto.

Gli enti finanziatori, ivi inclusi i titolari di obbligazioni e titoli analoghi emessi dal Concessionario, entro novanta giorni possono indicare un operatore economico, che subentri nella Concessione, avente caratteristiche tecniche e finanziarie corrispondenti o analoghe a quelle previste nel Bando di gara o negli atti in forza dei quali la Concessione è stata affidata, con riguardo allo stato di avanzamento dell'oggetto della Concessione alla data del subentro.

31. ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il Concessionario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal Concessionario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, sulla garanzia definitiva, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

32. CESSAZIONE, REVOCA PER MOTIVI DI INTERESSE PUBBLICO E RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere in tutti i casi previsti dalla legge. Per quanto qui non previsto si rinvia all'art. 190 del D.Lgs. 36/2023.

33. RESPONSABILITÀ

Il Concessionario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo al Concessionario di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il Concessionario non potrà accampare alcuna pretesa a titolo di rimborso spese e/o danni qualora gli alimenti e le bevande conservate deperiscano a causa dello scarso consumo dei prodotti (alimenti, bevande calde e fredde) o di qualsiasi altro evento (come, ad esempio, guasti agli impianti elettrici, idrici, ecc.).

L'Amministrazione è altresì sollevata da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici, scasso e furto, relativamente ai distributori e al loro contenuto.

34. VIGILANZA E CONTROLLI

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei. L'Amministrazione potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento, ed a sua discrezione e giudizio, l'ispezione di mezzi e quant'altro fa parte dell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite

nel presente Capitolato Tecnico.

A tale fine il Concessionario è tenuto a prestare tutta la collaborazione necessaria, fornendo i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione.

I controlli potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- previa apertura dei distributori, le condizioni igieniche degli stessi;
- espletamento del servizio in generale, con particolare riguardo alla presenza nei distributori automatici delle bevande e degli alimenti da somministrare, i tempi di attesa per i rifornimenti dei prodotti mancanti, lo stato di manutenzione dei distributori, ecc.;
- decoro, pulizia ed igiene dei distributori adibiti al servizio;
- validità delle licenze e delle autorizzazioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio;
- qualità dei prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione dei distributori automatici;
- controlli sulla qualità dei prodotti forniti.

35. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di concessione, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

36. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato Speciale, si fa rinvio alle Leggi e ai regolamenti in vigore.

Allegato 1

ENTE	INDIRIZZO	CITTÀ	DISTRIBUTORI		
			Bevande Calde	Bevande Fredde e Snack	Totale
Centro Alti Studi per la Difesa (CASD)	Piazza delle Rovere, 83	Roma	5	5	10
Comando per le Operazioni in Rete (C.O.R.)	Via Stresa, 31/b	Roma	4	4	6
Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI)	Via di Centocelle, 301	Roma	9	9 2 (gelati)	20
Centro Intelligence Interforze (C.I.I.)	Via Monte Carnevale, 381	Roma	13	14	27
Reggimento di Manovra Interforze (REMADIFE)	Via Circonvallazione Nomentana, 100	Roma	4	5	9
Scuola Interforze per la Difesa NBC	Piazza Marconi, 7	Rieti	3	4	7
Distaccamento Logistico di RAMDIFE	Piazza G. Gonzaga, 17	Orvieto	1	1	2
TOTALE COMPLESSIVO			39	44	83

LISTINO PREZZI

DESCRIZIONE PRODOTTO				PREZZO MASSIMO IVA inclusa (Pagamento contanti)
BEVANDE CALDE	con caffè a grani, macinato fresco	caffè espresso	7 gr.	0,75 €
		caffè espresso lungo	7 gr.	0,75 €
		caffè espresso macchiato	7 gr. caffè + 5 gr. latte in polvere	0,75 €
		cappuccino	minimo 7 gr. di latte in polvere + 7 gr. caffè per ogni erogazione	0,75 €
	con cialde o capsule	caffè espresso	cialda 9,5 gr.	0,60 €
		caffè espresso lungo	cialda 9,5 gr.	0,60 €
		caffè espresso macchiato	cialda 9,5 gr. + 3 gr. latte in polvere	0,60 €
		cappuccino	cialda 9,5 gr. + 7 gr. latte in polvere	0,60 €
	altre bevande calde	caffè d'orzo	2 gr. orzo	0,60 €
		caffè d'orzo macchiato	2 gr. orzo + gr. 3 latte in polvere	0,60 €
		caffè al ginseng	7 gr. caffè + ginseng	0,60 €
		caffè al ginseng macchiato	7 gr. caffè + 3 gr. latte in polvere + ginseng	0,60 €
		latte	10 gr. latte in polvere per ogni erogazione	0,50 €
		cappuccino d'orzo	almeno 7 gr. latte + 2,5 gr. d'orzo	0,50 €
		cioccolato forte	25 gr. di miscela cioccolato in	0,50 €
		the al limone	almeno 14 gr. the in polvere per ogni erogazione	0,50 €

BEVANDE FREDDI		acqua oligominerale gassata o effervescente naturale	in PET, da ml 500	0,50 €
		acqua oligominerale naturale		
		succhi di frutta ad alta percentuale di frutta	in vetro, da ml 200 (minimo il 70% di frutta, senza zuccheri aggiunti, coloranti e conservanti)	0,90 €
		bibite (tè, aranciata, aranciata amara, coca cola standard e zero, chinotto, ecc.)	in lattina o altra confezione da ml 330	1,00 €
		bibite con integratori di sali minerali	in PET da ml 500	1,50 €
SNACK	Snack salati	crackers	da min. 30 gr.	0,60 €
		patatine classiche	da min. 40 gr.	0,80 €
		taralli		0,80 €
		schiazzatine olio oliva e rosmarino, confezione da 2 unità		0,80 €
		frutta secca		da min. 50 gr.
		tramezzini/panini singoli	da 90 gr.	2,50 €
	Snack dolci	merendine (croissant, treccine, wafer, crostatine,	da min. 40 gr.	0,60 €
		biscotti farciti cioccolato/vaniglia	da min. 50 gr.	0,60 €
		barrette cioccolato/cereali	da min. 40 gr.	0,90 €

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa
Area Procurement

PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO
DI MASSIMA

SOMMARIO

1. Termini e definizioni3
2. Introduzione4
3. Contesto socio economico5
4. Caratteristiche ed oggetto della concessione5
5. Descrizione degli investimenti6
6. Piano economico-finanziario di massima6

1. TERMINI E DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente documento si intende per:

- a) **Affidatario, Aggiudicatario o Concessionario:** il soggetto cui, in caso di aggiudicazione, sarà affidato il contratto in relazione al servizio in oggetto: "Servizio di ristorazione mediante distributori automatici di bevande calde, di prodotti preconfezionati e bevande fredde", all'esito della procedura di gara;
- b) **Amministrazione Concedente, Stazione Appaltante, Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa:** il soggetto pubblico che affida il contratto all'Operatore Economico individuato mediante la presente procedura;
- c) **Capitolato Tecnico o Capitolato:** il capitolato descrittivo e prestazionale, allegato *sub 1* al Disciplinare di Gara e costituente parte integrante e sostanziale del medesimo, nel quale vengono precisate le caratteristiche tecniche che le prestazioni da acquisirsi in capo alla Amministrazione Concedente devono possedere, e le ulteriori obbligazioni poste a carico del concessionario;
- d) **Codice:** D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici";
- e) **Concessione o Servizio:** la prestazione di gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici dislocati nelle varie sedi oggetto di procedura;
- f) **Contratto:** il documento negoziale che riassume e compendia gli obblighi reciprocamente assunti dalle parti, quale conseguenza dell'eventuale affidamento nella procedura in oggetto;
- g) **Disciplinare di Gara o Disciplinare:** il documento volto ad integrare il Bando di Gara e a regolamentare gli aspetti di svolgimento della procedura e gli elementi minimi negoziali della Concessione;
- h) **Listino prezzi a base di gara:** l'elenco degli alimenti e bevande da offrire nell'ambito del Servizio in oggetto con i prezzi riportati per ciascun alimento e bevanda, posto a base di gara, allegato *sub 2* al Disciplinare di Gara;
- i) **Offerente, Concorrente, Operatore Economico o Operatore:** l'Operatore Economico, il Raggruppamento di Operatori Economici, il consorzio o comunque l'Operatore monosoggettivo o plurisoggettivo che concorre alla procedura, e che presenta la propria offerta in vista dell'aggiudicazione della Concessione;
- j) **Offerta:** complessivamente inteso, l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, che l'Operatore Economico sottopone alle valutazioni degli organi di procedura ai fini dell'aggiudicazione;
- k) **Piano Economico Finanziario di massima o PEF di massima:** il presente documento;
- l) **Prezzi:** gli importi che dovranno essere corrisposti dagli utenti per il Servizio svolto dal Concessionario, quantificati in base alla tipologia e quantità di prodotto, quali risultanti dall'Offerta Economica presentata in gara dall'Aggiudicatario;
- m) **Servizio di Distribuzione automatica:** la gestione economico-funzionale del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite Distributori automatici ubicati presso varie sedi, come meglio indicati nel Capitolato tecnico;
- n) **Valore della Concessione:** il valore della Concessione del Servizio di somministrazione di alimenti e bevande e ristorazione mediante Distribuzione Automatica dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del Contratto, al netto dell'IVA, stimato dall'Amministrazione quale corrispettivo della gestione del Servizio, ai sensi dell'art. 179 del Codice.

2. INTRODUZIONE

Lo Stato Maggiore della Difesa – Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa intende indire una procedura di gara per l’affidamento in concessione del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari attraverso distributori automatici da installare all’interno delle seguenti strutture:

- CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA piazzale delle Rovere, 83 – ROMA;
- COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE via Stresa 31/b – ROMA;
- COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE via di Centocelle, 381 – ROMA;
- COMANDO INTELLIGENCE INTERFORZE via Monte Carnevale, 381 – ROMA;
- REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE Circonvallazione Nomentana, 100 – ROMA;
- SCUONA NBC piazza Marconi, 7 – RIETI;
- DISTACCAMENTO LOGISTICO piazza Gonzaga, 17 – ORVIETO.

Il presente documento, ai sensi dell’art. 177 del D.Lgs. n. 36/2023, ha lo scopo di illustrare la fattibilità economico/finanziaria e gestionale di massima dell’investimento e intende fornire ai concorrenti le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte. E’ rimessa al concessionario la facoltà di reperire la liquidità necessaria alla realizzazione dell’investimento attraverso ogni forma di finanziamento consentita dalla legge. Il quadro economico dell’investimento è stato calcolato tenendo conto dell’intera durata complessiva della concessione pari a cinque anni (01/07/2024-30/06/2029).

Ubicazione	N. Totale distributori automatici	Tipologia distributori		
		Bevande calde	Bevande fredde +snack	Gelati*
Centro Alti Studi per la Difesa	10	5	5	-
Comando per le Operazioni in Rete	6	4	4	-
Comando Operativo di Vertice Interforze	20	9	9	2
Comando Intelligence Interforze	27	13	14	-
Reggimento di Manovra Interforze	9	4	5	-
Scuola NBC	7	3	4	-
Distaccamento Logistico	2	1	1	-
T O T A L E	83	39	42	2

Nota

* Distributori che potranno essere rimodulati in bevande/snack per eventuali esigenze del Comando

3. CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il servizio sarà effettuato a favore dei dipendenti dell'Amministrazione in servizio presso le sedi di cui al precedente punto, degli eventuali ospiti e di quanti operino, a vario titolo, all'interno delle sedi stesse, compreso eventuali dipendenti in servizio presso altre sedi presenti nello stesso sedime nonché dipendenti delle imprese che accedono all'infrastruttura.

Per ogni utile riferimento, si fa presente che i dati relativi alla consistenza media dei soli dipendenti dell'Amministrazione presso le citate sedi, dal lunedì al venerdì, sono i seguenti:

SEDE	Consistenza media personale (*)
Centro Alti Studi per la Difesa	280
Comando per le Operazioni in Rete	170
Comando Operativo di Vertice Interforze	735
Comando Intelligence Interforze	300
Reggimento di Manovra Interforze	180
Scuola NBC	170
Distaccamento Logistico	50
TOTALE	1.885

(*) Circa il 50% del personale risulta assente durante le festività natalizie e pasquali nonché nel mese di agosto. Durante il fine settimana è presente solo il personale addetto ai turni di vigilanza e servizi H24.

Si evidenzia, inoltre, che nei sedimi sono presenti circoli ricreativi con servizio bar e che per la sede del Comando Operativo di Vertice Interforze sono presenti altri punti di ristoro automatici non gestiti dagli Enti interessati alla presente Concessione presso infrastrutture adiacenti.

4. CARATTERISTICHE ED OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto il servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari, attraverso circa **nr. 83** distributori automatici, da installare all'interno delle citate sedi, per un periodo di cinque anni (01/07/2024 al 30/06/2029).

Per la fattibilità economico-finanziaria e gestionale di massima dell'investimento, l'Amministrazione ha ipotizzato quanto segue:

- **utilizzatori giornalieri dei distributori:** circa **1.885** persone derivante dal totale medio presente ridotto del 50% sugli Enti con presenza di bar e maggiorata del 10% per tutti gli Enti per la presenza di personale vario di passaggio o di imprese;
- **nr. prodotti venduti (nn/anno/distributori):** è stato stimato un valore pari a **n. 480.675 erogazioni** per l'anno per tutti i distributori, determinate sulla base di **1 erogazione procapite giornaliera** (n.ro utilizzatori x n.ro erogazioni procapite/gg x gg lavorativi annui). Il numero di giorni lavorativi/anno è considerato pari a **255** (escluso sab – dom – festività);
- **costo medio di un prodotto erogato:** prendendo in considerazione i prezzi medi delle somministrazioni delle principali tipologie di prodotti erogabili a mezzo distributori automatici, è stato determinato – anche sulla base dei potenziali volumi di vendita - un ipotetico prezzo *unitario di un singolo prodotto (valore medio)*, risultato pari ad **€ 0,52** escluso i.v.a.;

- **valore prodotti venduti:** è stato stimato un valore pari a **circa € 250.000,00** IVA esclusa per i prodotti venduti annui;
- **spese demaniali annue € 29.880,00** (stimato un canone medio di circa € 360,00 per distributore da confermare a cura dell’Agenzia del Demanio competente per territorio);
- **spese per utenze annue € 21.978,00** così suddivise:
 - i. acqua: € 8.300,00 (€ 100/distributore annuale x 81 distributori);
 - ii. tassa rifiuti: € 3.738,00 (€ 22,52/mq considerando 2 metri quadri per distributore);
 - iii. energia elettrica: € 9.940,00 (5,25KWh/giornalieri x 365gg x 83 x € 0,0625/KWH);
- **il costo lavoro dipendente:** è stata stimata un’incidenza del costo del lavoro di **€ 83.284,27** circa. L’importo si riferisce a 14 mensilità, è comprensivo degli oneri contributivi e della quota TFR ed è stato determinato applicando i minimi retributivi in vigore previsti per un dipendente Livello V del CCNL Terziario, commercio, distribuzione e servizi della Confcommercio.

Inoltre, è stato stimato:

- i. in 15 minuti il tempo impiegato dal personale addetto per ciascun intervento di rifornimento/manutenzione/pulizia per singolo distributore automatico;
- ii. in uno il numero di interventi di rifornimento/manutenzione al giorno per ogni distributore automatico;
- iii. il costo orario di un’unità di personale Livello V addetto al rifornimento/manutenzione del distributore automatico è di € 15,74.

Pertanto, il costo annuo del personale addetto al rifornimento/manutenzione per distributore automatico risulta dalla seguente tabella:

Ore impiegate Per rifornimento	Interventi annuali (escluso sab-dom-festivi)	Costo orario	Nr. distributori	Totale costo lavoro dipendente
0h15’	255	€ 15,74	83	€ 83.284,27

5. DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Le spese del programma d’investimento, al netto dell’IVA, pari a **€ 179.000,00** sono state determinate come segue:

- fornitura distributori automatici € 166.000,00 (€ 2.500/cad. x 83 distributori);
- trasporto e manovalanza € 8.000,00;
- lavori elettrici ed idrici per installazione distributori automatici: € 5.000,00.

6. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DI MASSIMA

Ai fini dell’art. 179 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore stimato della concessione del servizio in questione, calcolato così come chiarito dalla Deliberazione dell’ex AVCP n. 61/2012, ricomprendente il flusso stimato dei corrispettivi pagati dagli utenti per l’acquisto dei prodotti erogati dai distributori automatici, ammonta ad **€ 250.000,00 annui** per l’intera durata della concessione.

Le valutazioni effettuate dall’Amministrazione per la valorizzazione delle singole componenti del conto economico previsionale dell’iniziativa sono di seguito esplicitate.

In particolare, sono stati stimati i ricavi e le principali voci di costo di cui il concessionario potrà tener conto per verificare la sostenibilità e il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio.

CONTO ECONOMICO						
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	TOTALE
Ricavi	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	250.000,00 €	1.250.000,00 €
TOTALE RICAVI (A)	250.000,00 €	1.250.000,00 €				
Materie prime	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	
Canone demaniale	29.880,00 €	29.880,00 €	29.880,00 €	29.880,00 €	29.880,00 €	149.400,00 €
UtENZE	21.978,00 €	21.978,00 €	21.978,00 €	21.978,00 €	21.978,00 €	109.890,00 €
Costo lavoro	83.284,27 €	83.284,27 €	83.284,27 €	83.284,27 €	83.284,27 €	416.421,35 €
Ammortamenti	33.200,00 €	33.200,00 €	33.200,00 €	33.200,00 €	33.200,00 €	166.000,00 €
TOTALE COSTI (B)	168.342,27 €	841.711,35 €				
DIFFERENZA (A-B)	81.657,73 €	408.288,65 €				

(*) I costi delle materie prime sono strettamente correlati alla capacità contrattuale della singola azienda che, in relazione a diversi fattori tra i quali, ad esempio, le economie di scala, riesce ad ottenere prezzi più o meno vantaggiosi in fase di acquisto dei prodotti dai distributori.

La suddetta stima è puramente indicativa e dipende da una pluralità di parametri influenzati anche dalle scelte strategiche che il concessionario adotterà per la gestione del servizio. Essa non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione del servizio. Pertanto, variazioni di qualunque entità non potranno dar luogo a rivalsa alcuna da parte del concessionario in quanto rientranti nell'alea normale di tale tipologia di contratto.

MATRICE DEI RISCHI

Ai fini dell'analisi dei rischi della Concessione e della loro corretta allocazione, nella sottoindicata Matrice dei Rischi si forniscono in maniera chiara e sintetica le informazioni rilevanti relative alle diverse tipologie e grado di rischio possibili, nonché gli eventuali effetti per la Parte (Stato Maggiore della Difesa - in seguito, per brevità, SMD, Concessionario o rischio condiviso) su cui ricadono tali effetti. La Matrice così individuata sarà inoltre utilizzata nella fase di esecuzione della Concessione per accertare che, in tutti i casi in cui le Parti concordino una variazione contrattuale o la revisione del PEF, le modifiche apportate non alterino l'allocazione dei rischi così come definita nei documenti contrattuali.

Per **rischio condiviso** tra le Parti deve intendersi che il rischio è trasferito in misura paritetica tra lo SMD e il Concessionario.

TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ DEL RISCHIO	EFFETTI	ALLOCAZIONE DEL RISCHIO
Rischio di diminuzione della domanda specifica	Rischio di una riduzione della domanda del servizio non derivante da una contrazione generale del mercato	Bassa	Diminuzione dei ricavi	Concessionario
Rischio di diminuzione della domanda di mercato	Rischio di una riduzione della domanda del servizio derivante da una contrazione generale del mercato	Non valutabile	Diminuzione dei ricavi	Concessionario
Rischio di disponibilità	Rischio legato alla capacità, da parte del Concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume sia per <i>standard</i> di qualità previsti	Bassa	Aumento dei costi, applicazione delle penali previste, risoluzione del contratto	Concessionario
Rischio operativo	Rischio economico legato alla gestione del servizio	Media	Non completo recupero degli investimenti effettuati e/o dei costi sostenuti per gestire il servizio oggetto della Concessione	Concessionario
Rischio di approvvigionamento e/o incremento dei costi dei fattori produttivi o di loro inadeguatezza	Rischio di reperimento o di inadeguatezza dei fattori produttivi o che i loro costi siano significativamente maggiori di quelli preventivati	Media	Ritardi e/o aumenti dei costi	Concessionario

Allegato 4

Rischio di necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria	Rischio che la manutenzione dei distributori risulti non più adeguata; rischio di un'incorretta stima prospettica dei costi di manutenzione	Media	Aumento dei costi	Concessionario
Rischio di temporanea sospensione del servizio	Rischio connesso alla possibilità del verificarsi di eventi con riflessi sull'attività del Concessionario quali, a titolo meramente esemplificativo: esecuzione di lavori e di attività manutentive negli spazi in cui sono presenti i distributori; interruzioni di forniture elettriche e/o idriche; rischio di rimozione di distributori già installati su richiesta dello SMD; rischio di guasti o funzionamenti	Media	Diminuzione di ricavi; aumento dei costi	Concessionario
Rischio di variazione del numero di distributori	Rischio di installazione di distributori aggiuntivi o di rimozione di distributori già installati, su richiesta dello SMD	Media	Diminuzione di ricavi; aumento di costi	Concessionario
Rischio di variazioni, richieste dallo SMD, delle condizioni del servizio (non relative al numero di distributori)	Rischio che lo SMD richieda variazioni, rispetto a quanto pattuito in merito all'erogazione del servizio, comportanti un aggravio economico per il Concessionario	Media	Aumento dei costi	Concessionario
Rischio amministrativo	Rischio connesso al notevole ritardo o al diniego nel rilascio di autorizzazioni o di qualsiasi atto di assenso occorrenti per lo svolgimento del servizio	Bassa	Ritardi nell'erogazione del servizio	Concessionario
Rischio normativo-regolamentare	Rischio che modifiche normativo-regolamentari non prevedibili contrattualmente determinino un aumento dei costi di investimento e/o di erogazione del servizio	Media	Maggiori costi di adattamento al nuovo quadro normativo e regolatorio	Concessionario
Rischio di cambiamento delle normative fiscali	Rischio che il servizio affidato in Concessione sia soggetto ad un diverso trattamento fiscale	Media	Variazione degli obblighi di natura finanziaria	Concessionario

Allegato 4

Rischio di investimento	Rischio connesso a ritardi nei tempi di acquisizione dei distributori di nuova produzione e al relativo aumento dei costi	Media	Ritardi e/o aumenti di costi di investimento	Concessionario
Rischio finanziario (aumento tassi di interesse; indisponibilità delle coperture finanziarie)	Rischio di un aumento dei tassi di interesse rispetto alle previsioni economico-finanziarie iniziali; rischio che il capitale proprio o il capitale di debito non siano disponibili	Media	Maggiori costi o impossibilità di proseguire nella gestione del servizio	Concessionario
Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori	Rischio di mancato rispetto di accordi contrattuali da parte dei fornitori		Diminuzione di ricavi; aumento di costi	
Rischio delle relazioni con altri soggetti (incluse le parti sociali)	Rischio che le relazioni con altri soggetti (incluse le parti sociali) influenzino negativamente costi e tempi della gestione dei servizi e della realizzazione degli investimenti	Media	Aumento dei costi e/o ritardi nella gestione del servizio; contenzioso	Concessionario
Rischio di rimborso di perdite di denaro degli utenti	Rischio di rimborso delle perdite di denaro degli utenti dovute a guasti o disfunzioni dei distributori	Media	Riduzione di ricavi	Concessionario
Rischio di forza maggiore	Rischio che eventi imprevedibili ed incontrollabili dalle Parti comportino un aumento dei costi o l'impossibilità, anche parziale o temporanea, di erogare il servizio	Bassa	Aumento dei costi; impossibilità di erogare il servizio	Condiviso